



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2019/2020

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti e studentesse delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018, nonché la “Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l'allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019" e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, che tra gli interventi prevede, al punto 2, interventi destinati a studenti e studentesse delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 432 del 01/04/2019 e dai criteri ed obiettivi d'intervento concordati al Tavolo di Concertazione e Programmazione della Città Metropolitana del 10 aprile 2019, il Comune di Firenze emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2019/2020.

Art. 1 Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti e studentesse appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili, al fine di promuoverne l'accesso e il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2019/2020 è destinato agli/alle studenti/studentesse residenti in Toscana iscritti/e ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78.

Nel caso di studenti/studentesse che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il “Pacchetto scuola” viene corrisposto ai/alle beneficiari/ie dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il/La beneficiario/a non è tenuto a produrre documentazione di spesa, ma a conservarla per esibirla in caso di eventuali controlli.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato/a, si fa riferimento al comune di residenza del/della minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo

Il “Pacchetto scuola” può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello/a studente/essa, o ISEE Minorenne nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;
- 2) requisiti anagrafici: residenza nel Comune di Firenze, età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni). I requisiti relativi all'età non si applicano agli/alle studenti/esse diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo/a stesso/a studente/essa se maggiorenne.

Gli/Le studenti/esse residenti in Toscana e frequentanti scuole o percorsi IeFP localizzati in altra regione contermini possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione in questione non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai/alle richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- precedenza a situazioni di disabilità;
- per sorteggio.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e classe di corso, secondo quanto riportato dalla tabella regionale, ovvero:

- importo standard - Euro 300,00 (trecento/00);
- importo minimo (60%) – Euro 180,00 (centottanta/00).

L'accredito su conto corrente bancario o postale è l'unica modalità prevista per il pagamento dell'incentivo.

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare secondo le modalità stabilite al successivo articolo n. 7 è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/a studente/essa.

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il/la richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare:

- che lo/la studente/essa è residente in Toscana e ha un'età non superiore a 20 anni;
- la scuola / percorso IeFP alla quale risulta iscritto/a;
- la situazione economica del proprio nucleo familiare, ovvero il valore ISEE minorenni nei casi previsti, come da attestazione ISEE in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13;
- di non aver presentato domanda per ottenere analoghi benefici in altra Regione o in altro Comune;
- di essere a conoscenza che la domanda potrà essere utilizzata dagli enti preposti anche per l'accesso ad altri benefici relativi al diritto allo studio;
- di impegnarsi a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in caso di eventuali controlli;
- di essere stato informato sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation);

- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il/La richiedente la concessione “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli/le studenti/esse con disabilità, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Il/La richiedente il beneficio dovrà inoltre fornire:

- le coordinate IBAN per l’accredito del contributo su c/c bancario e/o c/c postale (non sono effettuabili accrediti su libretti postali anche se con Iban);
- l’indirizzo di posta elettronica da utilizzarsi per comunicazioni ed eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti.

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d’ammissione al bando, diretta al Sindaco del Comune di Firenze, dovrà essere presentata dal 29 aprile 2019 al 24 maggio 2019 esclusivamente tramite il servizio online disponibile sul Portale del Comune di Firenze:

<http://servizi.055055.it/DomandaContributoPacchettoScuolaFE>

accessibile in modalità autenticata:

- con credenziali già rilasciate dal Centro Servizi Territoriale
- previa acquisizione di credenziali SPID (<http://www.spid.gov.it>)
- con Tessera Sanitaria Elettronica (TSE) / Carta Nazionale dei Servizi (CNS) abilitata (<http://servizi.comune.fi.it/servizi/registrazione-servizi-online>).

Non è ammessa la consegna della domanda in nessun’altra forma (a mano , fax, e-mail, pec, posta etc.).

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al comma precedente il/la richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (D.S.U.) prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del/della richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito/a penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il Comune è tenuto a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato/a di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto/a alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza di Firenze.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Il Comune di Firenze dà comunicazione alla Città Metropolitana dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando apposito format.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il pagamento del contributo potrà essere disposto solo a seguito dell'introito da parte dell'Amministrazione Comunale delle relative risorse regionali e statali.

L'Amministrazione Comunale, in sede di pagamento dei contributi assegnati si riserva di effettuare il recupero di eventuali somme dovute dallo stesso soggetto al Comune per mancato pagamento dei servizi scolastici.

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del/della beneficiario/a è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria provvisoria degli/delle idonei/e al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui ai precedenti articoli 3 e 4, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Firenze entro il 14 giugno 2019 e sul sito istituzionale del Comune stesso, nel portale tematico "*Educazione*".

I/Le dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione, ovvero entro il 29 giugno 2019. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Firenze - Direzione Istruzione – Servizio Supporto alla Scuola - Ufficio Diritto allo Studio - Via Nicolodi, 2 – PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it.

La graduatoria definitiva degli/delle idonei/e sarà pubblicata entro il 01 luglio 2019 con le medesime modalità.

A seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse al Comune, verrà approvata la graduatoria definitiva dei/delle beneficiari/ie, pubblicandola nelle forme suddette.

Tutte le eventuali comunicazioni successive in merito al procedimento in oggetto, compresa quella di avvenuta emissione dei mandati di pagamento, saranno pubblicate sulla rete civica del Comune di Firenze, nel portale tematico “*Educazione*”.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Informativa agli/alle interessati/e ex art. 13 - Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

L'Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale per il servizio - servizi online istruzione e trattamenti interni all'ente sui dati raccolti dai servizi al pubblico - e' disponibile sul Rete Civica Comunale:

<https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-istruzione>

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Firenze – Direzione Istruzione – Servizi di Supporto alla Scuola.

Il Responsabile del procedimento è la P.O. Amministrativa e Innovazione Tecnologica – Anna Lucci.

Art. 13

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo:

<http://educazione.comune.fi.it>

Informazioni possono inoltre essere richieste al:

Comune di Firenze – Direzione Istruzione

Ufficio Diritto allo Studio

tel. 055 262.5688 - 5689

e-mail: dirittoallostudio@comune.fi.it

PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it